

RAD - Regolamento Didattico d'Ateneo di un Corso di Studio

(Comunicazioni Cineca inerenti i Nuovi Ordinamenti)

In questa nota si esplicitano alcune considerazioni e chiarimenti comunicati dal Cineca per la definizione di Nuovi Ordinamenti di corsi di studio.

La costituzione di un nuovo corso di studio in Ateneo (al quale viene associato un codice ministeriale, detto "Codicione") passa per la presentazione di un regolamento didattico del corso, detto **RAD**. Rispetto allo schema TAF/Ambiti/Settori della classe ministeriale di riferimento del corso, il RAD completa le informazioni mancanti sul totale crediti per tutte le TAF, tramite l'esplicitazione di tutti i possibili SSD per il corso, con i relativi minimi e massimi dei CFU.

Quando si necessita di variare lo schema approvato dal CUN, ad esempio per l'introduzione di un nuovo settore scientifico disciplinare nel prossimo anno accademico, è necessario creare un nuovo ordinamento del corso di studio già esistente.

Ricapitolando:

Creazione dell'Ordinamento di un NUOVO CORSO DI STUDIO

- **Nuovo CODICIONE** & nuovo cod. RAD

Creazione di un nuovo Ordinamento di un esistente CORSO DI STUDIO

- nuovo cod. RAD

Considerando come classe d'esempio la classe LM-30, essa ha uno schema per il TAF A su 3 ambiti per un totale di 40 CFU. Il RAD colmerà questo range, ad esempio nel modo sotto indicato:

RAD: TAF A - Attività di base				
ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito (Classe Ministeriale)
		min	max	
Discipline matematiche e informatiche	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica	18	27	15
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica CHIM/02 Chimica fisica CHIM/03 Chimica generale e inorganica CHIM/06 Chimica organica	6	9	5
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici	21	27	20
Tot. Range CFU		45	63	

Di conseguenza, lo schema totale della classe triennale dell'esempio, dalla configurazione "minimale" di 122 CFU viene completato con lo schema del RAD, che viene così a coprire i 180 CFU richiesti.

Tot. CFU CLASSE	122
Tot. Range CFU RAD del corso	156 - 240
Tot. CFU per il conseguimento del titolo	180

QUANDO E' NECESSARIA LA CREAZIONE DI UN NUOVO RAD

Considerando un corso di studio già esistente, quindi con RAD già approvato, la creazione di un nuovo ordinamento (e quindi di un nuovo RAD) si realizzerà qualora vengano approvate le richieste di modifica rivolte al CUN.

Esempi di modifiche sono:

- cambio denominazione corso
- aggiunta di uno o più SSD nello schema del RAD
- variazione dei dati di internazionalizzazione del corso (ad esempio, da quest'anno diventa un corso "internazionale")
- qualunque correzione rivolta al CUN che chiedo diretta approvazione per l'effettiva attivazione del corso nel successivo anno accademico

NOTA BENE: La creazione di un nuovo RAD si concretizza **sempre** con la creazione di un nuovo codice RAD.

IL RAD IN ESSE3

In linea di principio, raccomandiamo la creazione di un nuovo ordinamento ogniqualvolta è stato generato un nuovo RAD: questa linea è seguita da diversi anni dalle Università e si è rafforzata con l'attuazione delle classi da D.M.270/04.

Il RAD è inseribile in ESSE3 dalla maschera RAD-REGOLAMENTI DIDATTICI D'ATENEO.

Essenzialmente, la presenza del RAD in ESSE3 ha due finalità:

1. censimento di un ordinamento con il dato codice RAD (realizzabile dalla maschera ORDINAMENTI DI STUDIO tramite la mappatura del campo "Cod. RAD");
2. attuazione della verifica dei controlli di laureabilità, nel motore controllo Regole e Piani, sullo schema del RAD piuttosto che sullo standard dettato dal Regolamento di Percorso: il tutto si realizza impostando l'apposito parametro di configurazione MOT_CTRL_RIFREG ad 1 .

Per chi non fosse interessato ai punti di sopra, non è necessaria alcuna mappatura dell'ordinamento sul RAD e non vi sono ripercussioni sulla gestione delle carriere, poiché i controlli saranno attivi a livello di Regolamento di Percorso; inoltre, le associazioni dei Codici annuali dell'Offerta Formativa, che sono attuati obbligatoriamente dagli Atenei con l'introduzione dell'OFF.F. prima e dell'Anagrafe nelle procedure d'Ateneo, si realizzano nei PERCORSI DI STUDIO indipendentemente dalla presenza o assenza della mappatura sull'ordinamento, poiché i Codici OFF.F. sono già portatori dell'informazione del RAD di riferimento.